

Il Consiglio Comunale di Empoli

Interrogazione consiliare a risposta orale

Oggetto: Rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nell'area di cantiere del Teatro Comunale e sul territorio comunale

Premesso che:

- La nostra città, durante la seconda Guerra Mondiale, è stata oggetto di forti bombardamenti aerei da parte delle Forze Armate Alleate. Di questi bombardamenti esistono innumerevoli notizie storiche e numerosi reperti fotografici anche negli archivi pubblici

Considerato che:

- Le zone maggiormente colpite dai bombardamenti sono state le aree limitrofe a obiettivi strategici (ponti, stazione ferroviaria, ferrovia) e che il cantiere del teatro si trova proprio nelle vicinanze del ponte che collega Empoli a Sovigliana
- A quanto appreso dalla stampa il giorno 22 Maggio 2025 è stato ritrovato un ordigno inesplosivo nel cantiere del teatro. Quella prima bomba fu disinnescata e rimossa dagli artificieri dell'esercito il giorno 7 settembre. Quell'operazione comportò l'evacuazione, per la stessa giornata di circa 5000 persone residenti tra questo Comune e quello di Vinci
- il giorno 11 novembre apprendiamo, sempre dalla stampa locale che, dopo la ripresa dei lavori nel cantiere del teatro, è stato rinvenuto un altro ordigno, di dimensioni e peso simili al precedente. Sempre sulla stampa e nello stesso articolo, viene riportata la dichiarazione del Sindaco che indica il rinvenimento risalente ad alcuni giorni prima, senza specificarne la data.
- Letta la determina n 0738 del 20/06/2025 per l'affidamento diretto dei lavori di bonifica bellica del cantiere del teatro alla società COGEN di Coronella Gennaro srl di San Marcellino di Casera per la cifra di 13.500 euro più iva
- Il giorno 17 Novembre infine la stampa locale riporta il ritrovamento di un ulteriore ordigno, questa volta sull'argine de fiume Arno all'altezza della frazione di Avane, ritrovamento avvenuto grazie ad un metal detector di un privato concittadino

Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

- Sapendo che l'area oggetto di cantiere era stata oggetto di pesanti bombardamenti, si chiede di conoscere se e perché non si è ritenuto necessario, prima dell'inizio del cantiere, effettuare una bonifica approfondita dell'area.
- Se i lavori di bonifica affidati all'azienda di cui sopra, dopo il rinvenimento della prima bomba, sono stati effettuati, in quale data, che tipo di bonifica o lavorazione è stata fatta e quali siano stati i risultati.

- Se quindi il secondo ordigno trovato sul cantiere è il risultato di suddetta bonifica o se è stato rinvenuto durante il prosieguo dei lavori ordinari per la costruzione del teatro.
- In che data effettiva è stato scoperto il nuovo ordigno e per quale motivo, una volta verificata con certezza la tipologia, non è stata tempestivamente informata la cittadinanza, invece di attendere “alcuni giorni”.
- Per quale data, o periodo, è previsto il disinnescamento dell’ordigno ritrovato nel cantiere e anche per quello trovato lungo l’Arno.
- Che impatto hanno avuto e avranno i ritrovamenti degli ordigni e le successive fasi di disinnescamento sul cronoprogramma del cantiere del Teatro,
- Considerando infine che la maggior parte dell’investimento per la costruzione del teatro deriva da fondi PNRR e che, come sappiamo, tali economie sono vincolate a tempistiche certe per il completamento dell’opera e che la fine di questa era programmata per dicembre 2026. Ritenendo quindi altamente probabile il superamento di tale scadenza per la chiusura del cantiere e la consegna dell’opera finita, si chiede se esista una sorta di “clausola” che possa garantire, anche in caso di superamento della data contrattuale, la cifra spettante da PNRR al nostro Comune.

Per il gruppo consiliare **Buongiorno Empoli-Siamo Empoli**:

Leonardo Masi

Sabrina Ciolli

Per il gruppo consiliare **Movimento 5 Stelle**:

Jacopo Maccari